



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 197 del 29/04/2010

Del Registro Generale n. 669 del 4 MAG. 2010

OGGETTO: Riqualificazione urbana di Paestum e dei nuclei urbani di Licinella
– Torre di Mare – Santa Venere I stralcio attuativo. Incarico progettazione e direzione lavori

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Visto l'Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art.163, comma 3 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Visto la deliberazione di G.C. n. 121 del 23.03.2010 e il decreto sindacale prot. 14170 del 01/04/2010 di proroga dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori fino all'approvazione del bilancio di previsione 2010;

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 380 del 07/01/2010 con il quale il Sindaco ha prorogato l'affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e dei settori del Comune a tutto il 31/03/2010;

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Premesso

- che ai sensi dell'art. 11 bis, c.1 del D. L. n.203/2005, convertito con modificazioni dalla legge n.248/2005, come modificato dall'art.1, c.575, secondo periodo, della legge n.266/2005 (legge finanziaria 2006) è stato assegnato a favore del Comune di Capaccio il contributo di € 1.000.000,00 per la riqualificazione dei nuclei urbani di Paestum, Torre di Mare, Licinella e Santa Venere come occasione di identità ed integrazione con il territorio di Capaccio - Paestum;
- che il comune è dotato di regolamento disciplinante le modalità di conferimento degli incarichi professionali esterni che all'art.4 stabilisce che precedentemente all'esperimento di qualsiasi procedura concorsuale di affidamento - nel caso in cui sia necessario valutare situazioni complesse, i cui esiti progettuali incidano sulla forma o sul funzionamento della città o parti di essa - debba essere indetto un concorso di idee;
- che il Consiglio Comunale con atto n. 104 del 27/11/2008 ha stabilito di procedere all'espletamento del concorso di idee per Paestum e dei nuclei di Licinella, Torre di Mare e Santa Venere, finalizzato all'individuazione dei dati e dei requisiti di base del progetto;
- che con determinazione n. 249 del 18/05/2009 è stato indetto il concorso di "Idee per Paestum e dei nuclei urbani di Licinella, Torre di Mare e Santa Venere" da espletarsi mediante procedura aperta ai sensi degli artt.105, comma 1 e 108, comma 1, del D.Lgs. n.163/06, secondo i criteri di cui all'allegato C del DPR 554/99 ed è stato approvato lo schema di bando di gara;
- che il bando del concorso di "Idee per Paestum e dei nuclei urbani di Licinella, Torre di Mare e Santa Venere" è stato inviato in data 25/05/2009 alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ed è stato pubblicato in data 27/05/2009 all'albo pretorio e sul sito del Comune, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 61 del 27/05/2009 e in data 28/05/2009 sui quotidiani " Il Corriere della Sera", "L'Avanti", "Corriere del mezzogiorno ediz. Campania";
- che con nota prot. 27175 del 01/07/09 il bando è stato trasmesso ai presidenti del Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori e del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, per darne la più ampia diffusione;
- che alla scadenza prevista dal bando (ore 12:00 del 09/10/2009) sono pervenute, nei termini n. 35 proposte e oltre le ore 12,00 del 09/10/2009 n. 4 proposte;
- che in data 19/12/2009 la Commissione giudicatrice ha concluso i propri lavori e con nota prot. 51162 del 23/12/2009 il presidente della Commissione ha trasmesso la relazione conclusiva con la graduatoria di merito alla Giunta Comunale e alla I Commissione consiliare "Lavori pubblici e pianificazione territoriale" per le valutazioni e determinazioni della stessa;
- che la Giunta Comunale nella seduta del 28/12/09 con atto n. 460, previo parere favorevole della I Commissione Consiliare, ha preso atto dei lavori della Commissione giudicatrice come risultante dalla relazione conclusiva ed ha demandato al Responsabile del Settore IV gli atti gestionali di approvazione della graduatoria e di tutte le attività connesse e conseguenziali tra cui la mostra e la pubblicazione del concorso prevedendo la possibilità di sponsorizzazioni per la copertura delle spese correlate e con la precisazione che nel caso in cui tali sponsorizzazioni non siano utili a coprire integralmente le spese si potrà provvedere con i fondi in capo al finanziamento concesso di € 1.000.000,00, ai sensi dell'art.11 bis, c.1 del D. L. n. 203/2005, convertito con modificazioni dalla legge n.248/2005, come modificato dall'art.1, c.575, secondo periodo, della legge n.266/2005 (legge finanziaria 2006) per la riqualificazione dei nuclei urbani di Paestum, Torre di Mare, Licinella e Santa Venere, allocati sugli interventi nn. 2090106.10 e 2090101.2 del bilancio r.p. (Sottoconto 0013);
- che con determinazione n. 735 del 29/12/2009 sono state approvate le operazioni della procedura aperta per il concorso di "Idee per Paestum e dei nuclei urbani di Licinella, Torre di Mare e Santa Venere", con la formulazione della graduatoria dalla quale risultano i primi tre classificati come di seguito riportati:

- Codice 07102009, punteggio 71,1 – arch. Paolo Vitti (capogruppo), arch. Riccardo D'Acquino, arch. Maria Rosaria Guarini, arch. Mauro Olevano, arch. Francesco Nardi, arch. Serena Tedesco, arch. Aurelio Galiano, arch. Valentina Alunni;
 - Codice 19222330, punteggio assegnato 70,2 – arch. Pasquale Miano (capogruppo), arch. Emilia Esposito, arch. Eugenio Certosino, arch. Marina Di Iorio, arch. Patrizia Porritiello;
 - Codice 21222324, punteggio assegnato 61,2 – arch. Lucrezia Ricciardi (capogruppo) arch. Carmine Voza, arch. Di Masi Alfonso, arch. Antonio Elia Sica, arch. Olvermann Mondillo, ing. Cristian Apolito;
- che l'Ente all'art.1 del bando di gara, ai sensi del comma 6 dell'art.108, ha previsto l'affidamento al vincitore del concorso della realizzazione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto vincitore sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare;
 - che con nota prot. 1972 del 18/01/2010 si è proceduto a comunicare all'assegnazione del I premio al capogruppo dell'associazione di professionisti prima classificata e a chiedere, ai sensi dell'art.66, comma 1 del D.P.R. 554/99 la dimostrazione del possesso dei requisiti tecnico – professionali ed economici mediante la presentazione della documentazione nella stessa elencata;
 - che in data.29/04/2010 al n.18511 del prot. gen. del Comune il capogruppo, arch. Paolo Vitti, ha presentato la documentazione richiesta: copia conforme dell'atto costitutivo della R.T.P., copia dei modelli unici anni 2005- 2009, presentati all'Agenzia delle Entrate attestante il fatturato globale non inferiore a € 70.000,00, certificazione di servizi di importo superiore ad € 3.200.000,00, dichiarazione delle attrezzature possedute e certificato di regolarità contributiva;

Constatato il possesso da parte del raggruppamento temporaneo di professionisti dei requisiti tecnico – professionali ed economici;

Ritenuto di procedere a conferire l'incarico della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione e la direzione dei lavori dell'intervento di riqualificazione urbana di Paestum e dei nuclei urbani di Licinella, Torre di Mare e Santa Venere I stralcio attuativo, al raggruppamento costituito con atto in data 26/04/2010, registrato all'agenzia delle Entrate di Roma al n.3940, serie 3 in data 27/04/2010 e composto da: arch. Paolo Vitti (capogruppo), arch. Riccardo D'Acquino, arch. Maria Rosaria Guarini, arch. Mauro Olevano, arch. Francesco Nardi, arch. Serena Tedesco, arch. Aurelio Galiano, arch. Valentina Alunni;

Preso atto che l'associazione con l'atto di costituzione di RTP ha conferito all'arch.Paolo Vitti la nomina di mandatario o capogruppo;

Visto l'art.108 del Codice dei Contratti;

Visto l'art.50 e l'art. 66 del DPR 554/99 e ss.mm.ii.

Visto l'art.1 del bando di gara;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto l'art.73 dello Statuto comunale vigente,

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. Di conferire, sulla base delle considerazioni in premessa evidenziate, al RTP costituito con atto in data 26/04/2010, registrato all'agenzia delle Entrate di Roma al n. 3940 in data 27/04/2010 e composto da: arch. Paolo Vitti (capogruppo), arch. Riccardo D'Acquino, arch. Maria Rosaria Guarini, arch. Mauro Olevano, arch. Francesco Nardi, arch. Serena Tedesco, arch. Aurelio Galiano, arch. Valentina Alunni, con domicilio presso lo studio dell'arch. Paolo Pitti in via Oreste 12, 00152 Roma, l'incarico della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione e la direzione dei lavori dell'intervento di riqualificazione urbana di Paestum e dei nuclei urbani di Licinella, Torre di Mare e Santa Venere I stralcio attuativo;
3. Di stipulare con il capogruppo arch. Paolo Pitti l'allegato schema di disciplinare tecnico nel quale è stato definito l'importo delle competenze stimato in presunti €121.304,47 comprensivo del contributo previdenziale del 2% e dell'IVA al 20%;
4. Di dare atto che la spesa è in capo al finanziamento concesso di € 1.000.000,00, ai sensi dell'art.11 bis, c.1 del D. L. n.203/2005, convertito con modificazioni dalla legge n.248/2005, come modificato dall'art.1,c.575, secondo periodo, della legge n.266/2005 (legge finanziaria 2006) per la riqualificazione dei nuclei urbani di Paestum, Torre di Mare, Licinella e Santa Venere, allocati sugli interventi nn. 2090106,10 e 2090101.2 del bilancio r.p. (Sottoconto 0013).

Il Responsabile del Settore
dott. arch. Rodolfo SABELLI



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)



Settore IV
Lavori Pubblici – Espropri – Manutenzione – Vigilanza
Servizi Tecnologici – Cimitero – Informatica

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel.+39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640 Email settorequarto@comune.capaccio.sa.it

Capaccio, _____

Prot. _____

DISCIPLINARE INCARICO PROFESSIONALE

Per servizi di ingegneria e architettura occorrenti per la

Riqualificazione di Paestum e dei nuclei urbani di Torre di Mare, Licinella e Santa Venere



Sommario

Premessa.....	1
Articolo 1 – Oggetto dell’incarico.....	1
Articolo 2 – Prestazioni professionali.....	2
Articolo 3 – Modalità e tempi di espletamento dell’incarico.....	3
Articolo 4 – Onorari.....	3
Articolo 5 – Garanzie.....	4
Articolo 6 – Approvazione degli elaborati.....	4
Articolo 7 – Pagamenti.....	4
Articolo 8 – Proprietà degli elaborati.....	4
Articolo 9 – Elaborati e dati a disposizione del Professionista.....	4
Articolo 10 – Incompatibilità.....	5
Articolo 11 – Norme applicabili.....	5
Articolo 12 – Soluzione delle controversie.....	5
Articolo 13 – Spese contrattuali.....	5
Clausola vessatoria.....	5

Premessa

Il Comune di Capaccio ha indetto un "Concorso di Idee per Paestum e dei nuclei urbani di Licinella, Torre di Mare e Santa Venere" e, come previsto nel bando di gara, ha stabilito di affidare l'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva al primo classificato nel concorso de quo. Il gruppo vincitore è risultato composto dai signori: Alunni Valentina, d'Aquino Riccardo, Galiano Aurelio, Guarini Maria Rosaria detta Lilli, Nardi Francesco, Olevano Mauro, Tedesco Serena e Vitti Paolo che hanno dimostrato di possedere i requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare. A tale riguardo si sono riuniti in raggruppamento TEMPORANEO DI SCOPO giusto atto di costituzione registrato in Roma nel mese di aprile 2010 con il quale., tra l'altro, gli intervenuti hanno conferito all'architetto Paolo Vitti la nomina di "Mandatario". Il medesimo professionista, come risulta dagli atti, ha accettato il mandato irrevocabile con rappresentanza e, inoltre, tutti gli Associati hanno conferito procura speciale per il compimento, in loro nome e per loro conto, di tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti e/o connessi con l'affidamento dell'incarico, con particolare riguardo alla stipula degli atti contrattuali consequenziali e/o necessari per l'affidamento, la gestione e l'esecuzione dell'incarico.

Tanto premesso, l'anno 2010 – addì – 29 del mese di aprile presso la sede comunale, con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di legge a norma dell'Articolo 1372 del codice civile,

tra

1. dott. arch. Rodolfo SABELLI, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto nella sua qualità di Responsabile Apicale del Settore IV: "Lavori Pubblici" giusto Decreto Sindacale del 14 gennaio 2005 e successivi, il quale interviene in nome per conto e del Comune di Capaccio (SA), codice fiscale 81001170653 e partita IVA 00753770650 di seguito denominato "Committente",

e

2. dott. arch Vitti Paolo C.F. VTTPLA62L30H501D, P.Iva: 09190720582, nato a Roma il 30.07.1962, iscritto all'Albo professionale degli Architetti della Provincia di Roma al n. 9435, con studio in Roma (RM) in via Felice Cavallotti, 8 – Tel./Cell 065806135/3478907453, in seguito denominato "Professionista" il quale interviene in nome e per conto del costituito Raggruppamento Temporaneo di Professionisti come indicato in premessa,

i quali convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico

1.1. Il Committente, affida al Professionista le seguenti prestazioni professionali ovvero i seguenti servizi di ingegneria e architettura occorrenti per la "Riqualificazione di Paestum e dei nuclei urbani di Torre di Mare, Licinella e Santa Venere":

- Progetto Preliminare comprendente: a) Relazione, planimetrie, schemi grafici, b) Calcolo sommario spesa
- Progetto Definitivo comprendente: a) Relazione illustrativa, elaborati grafici per ottenimento autorizzazioni, b) Disciplinare elementi tecnici, c) Computo metrico estimativo, Quadro economico
- Progetto Esecutivo comprendente: a) Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi, b) Particolari costruttivi e decorativi, c) Computo metrico estimativo definitivo, Quadro economico, Elenco prezzi e percentuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera, d) Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto, Cronoprogramma
- Direzione dei lavori comprendente: a) Direzione lavori, Assistenza al collaudo, Prove d'officina, b) Liquidazione

- Contabilità
- Sicurezza comprendente: a) Prime indicazioni e prescrizioni, b) Coordinatore per la progettazione
- Sicurezza comprendente: a) Coordinatore per l'esecuzione
- Certificazione della regolare esecuzione
- Collaudo in corso d'opera
- Collaudo tecnico-amministrativo
- Collaudo statico

1.2. Il Committente, affida al Professionista le seguenti prestazioni integrative

1.2.1. Relativamente al Progetto Preliminare

- Piano economico e finanziario di massima
- Capitolato speciale e prestazionale
- Relazione di indagine geotecnica
- Relazione di indagine idrologica
- Relazione di indagine idraulica
- Relazione di indagine sismica
- Relazione di indagine archeologica

1.2.2. Relativamente al Progetto Definitivo

- Studio di inserimento urbanistico
- Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto
- Relazione di indagine geotecnica
- Relazione di indagine idrologica
- Relazione di indagine idraulica
- Relazione di indagine sismica

1.2.3. Relativamente al Progetto Esecutivo

- Piano di manutenzione dell'opera

1.2.4. Relativamente alla Direzione dei lavori

- Controllo aggiornamento elaborati di progetto, Aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione
- Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione dei lavori
- Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo

1.3. Le prestazioni elencate saranno rese in conformità a quanto dettato dal Capitolato d'oneri allegato sub "A". Si stabilisce, inoltre, che le prestazioni da rendere sono tutte quelle scaturenti dall'applicazione della normativa applicabile all'intervento in questione.

1.4. Il Committente affida, altresì, al Professionista i compiti amministrativamente connessi, da svolgersi in stretta collaborazione e sotto la direzione del Responsabile unico del Procedimento.

1.5. Rimane fermo che dovranno essere osservate le norme di perizia propria della libera professione, secondo le regole del codice civile.

Articolo 2 – Prestazioni professionali

2.1. La prestazione professionale comprende la produzione di elaborati che dovranno essere

resi su supporto cartaceo in numero di copie pari a cinque e su supporto informatico con le modalità e i formati indicati dal Responsabile del Procedimento.

2.2. Dovranno essere osservate le norme generali vigenti sui LL.PP, unitamente alle altre disposizioni che saranno impartite dal Responsabile del Procedimento, ed ogni altra disposizione di legge e normativa specifica disciplinante la progettazione, la direzione dei lavori, la collaudazione e la sicurezza sui cantieri di cui è oggetto il presente incarico.

2.3. L'esecuzione dell'incarico ricevuto è personale; il Professionista non può affidare a terzi, persone o società le proprie prestazioni.

Articolo 3 – Modalità e tempi di espletamento dell'incarico

3.1. Il Professionista dovrà presentare la sua opera secondo il presente cronoprogramma.

- Progetto Preliminare – giorni naturali e consecutivi 75
- Progetto Definitivo – giorni naturali e consecutivi 45
- Progetto Esecutivo – giorni naturali e consecutivi 30
- Direzione dei lavori – in relazione al tempo previsto per l'esecuzione dell'opera e a quanto stabilito nel Capitolato d'onori
- Contabilità – in relazione al tempo previsto per l'esecuzione dell'opera e a quanto stabilito nel Capitolato d'onori
- Sicurezza in fase di progettazione – in relazione al tempo previsto per la progettazione
- Sicurezza in fase di esecuzione – in relazione al tempo previsto per l'esecuzione dell'opera
- Certificazione della regolare esecuzione – secondo quanto stabilito nel Capitolato d'onori
- Collaudo in corso d'opera – secondo quanto stabilito nel Capitolato d'onori
- Collaudo statico – secondo quanto stabilito nel Capitolato d'onori

3.2. Qualora la presentazione degli elaborati dovesse essere ritardata oltre i termini sopra indicati, senza che su ciò abbia inciso il comportamento dell'amministrazione, sarà applicata una penale pari al 5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo, importo che sarà trattenuto dal compenso dovuto al Professionista e che costituirà economia.

3.3. Qualora il ritardo di cui sopra eccedesse i giorni 20, il Committente, tramite il Responsabile del procedimento, e previa comunicazione di messa in mora, resterà libero da ogni impegno e potrà recedere dal contratto senza che il Professionista possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

3.4. Il Committente, potrà rivalersi anche sulle somme eventualmente già pagate a titolo di acconto, per ogni risarcimento dovuto.

Articolo 4 – Onorari

4.1. I compensi professionali, onnicomprensivi di tutte le prestazioni professionali sopra dette e dei rimborsi spese, sono determinati in € 99.104,96 (novantanovemilacentoquattro/96) come da prospetto riepilogativo allegato sub "B". Si dà atto che nell'importo indicato sono stati decurtati € 18.000,00 (pari al 50% del premio) che ai sensi dell'art. 16 del bando di gara del concorso di idee erano da considerarsi quale acconto in caso di incarico. Si precisa che i compensi professionali generati dall'intervento privato devono fare carico ad apposito QTE inerente il progetto specifico e devono essere computati conformemente ai compensi professionali qui determinati.

4.2. Oltre all'onorario sopra detto saranno dovuti al Professionista: a) il contributo integrativo fino a un massimo del 2% per la Cassa di previdenza e assistenza e b) l'IVA al 20% o nella percentuale di legge prevista al momento della liquidazione.

4.3. Saranno invece a carico del Professionista il contributo integrativo eccedente l'aliquota del 2%, le spese di bollo ed eventuale registrazione del presente disciplinare in caso d'uso, nonché eventuali spese per la vidimazione della parcella quando espressamente dettato dalla legge o se richiesta dall'amministrazione ed ogni altra ulteriore spesa non contemplata sopra.

4.4. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni delle prestazioni commissionate tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze tecniche rispetto alle previsioni originarie sopra dette, il Professionista ne darà tem-

pestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento e procederà nello svolgimento dell'incarico solamente dopo aver sottoscritto un disciplinare integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Committente non riconoscerà alcun onorario aggiuntivo a quanto qui stabilito.

Articolo 5 – Garanzie

5.1. Trattandosi di incarico professionale, il professionista assume piena e personale responsabilità delle operazioni e delle risultanze delle prestazioni oggetto del presente disciplinare.

5.2. Ulteriore garanzia offerta è che il pagamento delle competenze avverrà solo dopo la definitiva approvazione degli elaborati e solo a seguito dell'erogazione del finanziamento.

5.3. Della esattezza della operazioni di revisione e adeguamento alla normativa vigente degli elaborati necessari, il Professionista assume piena e personale responsabilità e garanzia.

5.4. Il Committente, tramite il Responsabile del Procedimento, può revocare l'incarico in ogni momento qualora lo ricorrano motivi di utilità pubblica ovvero per ragioni derivanti dal comportamento del professionista incaricato, senza che questi possa pretendere alcunché salvo il dovuto fino a tal momento.

Articolo 6 – Approvazione degli elaborati

6.1. L'amministrazione provvederà ad approvare gli elaborati oggetto dell'incarico secondo le procedure di legge e nei tempi tecnici ad essa concessa e con le modalità proprie inerenti il regolamento interno e le norme vigenti.

6.2. Nel caso in cui, all'atto della verifica in contraddittorio, dovessero emergere delle inadempienze da parte del Professionista, sarà concesso il termine perentorio non superiore a giorni 15 per il definitivo adeguamento dei documenti, decorsi i quali il professionista decadrà automaticamente dall'incarico. Fanno fede ai fini del calcolo dei tempi stabiliti, le date di consegna dei documenti come risultanti dal protocollo generale dell'Ente.

6.3. Se il Professionista non provvederà entro il termine perentorio concesso decadrà dall'affidamento dell'incarico e non avrà alcun diritto ad alcun compenso; la documentazione presentata resterà, comunque, di proprietà dell'Ente e troverà applicazione l'articolo 5.4.

6.4 L'amministrazione, tramite il Responsabile del Procedimento, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà recedere dal contratto senza che il Professionista possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese. Resta salva la facoltà del Committente di rivalersi per eventuali danni prodotti dall'inefficienza del Professionista.

Articolo 7 – Pagamenti

7.1. I pagamenti delle prestazioni professionali saranno effettuati al compimento di quanto espresso agli articoli 5 e 6, a valere sul quadro economico dell'intervento e previa presentazione di fattura unitamente a idonea polizza assicurativa professionale prestata ai sensi dell'articolo 111 del codice dei contratti.

7.2. L'incarico è unico e pertanto in caso di incarico collegiale le prestazioni sono compensate una sola volta come se fossero rese da un unico professionista .

Articolo 8 – Proprietà degli elaborati

8.1. Gli elaborati ed i supporti informatici resteranno di proprietà del Committente, che potrà introdurre le varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che il Professionista possa sollevare eccezioni.

Articolo 9 – Elaborati e dati a disposizione del Professionista

9.1. Sono a disposizione del Professionista tutta la pertinente documentazione disponibile pres-

so il Committente; eventuali copie sono a carico del Professionista.

Articolo 10 – Incompatibilità

10.1. Il professionista dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità con la prestazione professionale richiesta, ai sensi di disposizioni di legge, ordinamento professionale o contrattuali, e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire.

Articolo 11 – Norme applicabili

11.1. Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, sono applicabili, in quanto qui richiamate anche se non espressamente indicate, le vigenti norme pertinenti all'incarico e inerenti la progettazione e l'esecuzione di: opere pubbliche, lavori pubblici, impianti, sicurezza, tutela lavoratori, cemento armato, sismica, geologia, idrogeologia, idrologia, ambiente, barriere architettoniche, energia, incendi, espropriazioni e contabilità di Stato.

11.2. Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, sono altresì applicabili le prescrizioni dettate dal Capitolato d'oneri allegato sub "A".

11.3. Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare si fa riferimento agli articoli 2229 e ss. del codice civile in quanto applicabili.

Articolo 12 – Soluzione delle controversie

12.1. Qualora durante il rapporto attivato con il presente disciplinare insorgano difficoltà di esecuzione o di adempimento, la cui risoluzione non sia contemplata dal presente disciplinare, le parti concordano la soluzione, anche mediante modifica di clausole, da sottoporre alla preventiva approvazione da parte della Giunta Comunale, ispirandosi al principio di buona fede e secondo i criteri di equità.

Articolo 13 – Spese contrattuali

13.1. Ogni spesa relativa a bolli, registrazione e quant'altro relativa al presente disciplinare di incarico, è a carico del Professionista.

Il presente disciplinare è sin d'ora impegnativo per il professionista incaricato.

Letto, confermato ed accettato in ogni sua parte e sottoscritto.

IL PROFESSIONISTA
dott. arch. Paolo VITTI

IL COMMITTENTE
dott. arch. Rodolfo SABELLI

Clausola vessatoria

Il sottoscritto professionista, ai sensi dell'art. 1341 del codice civile dichiara di approvare le condizioni specificatamente stabilite dai seguenti articoli: Articolo 3 (*Modalità e tempi di espletamento dell'incarico*), Articolo 4 (*Onorari*), Articolo 5 (*Garanzie*), Articolo 6 (*Approvazione degli elaborati*), Articolo 7 (*Pagamenti*), Articolo 8 (*Proprietà degli elaborati*), Articolo 11 (*Norme applicabili*), Articolo 12 (*Soluzione delle controversie*), Articolo 13 (*Spese contrattuali*).

IL PROFESSIONISTA
dott. arch. Paolo VITTI



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA -
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 03.05.2010

prot. 18876

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 4 MAG. 2010 al _____

IL RESPONSABILE
